



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

tra i Comuni di Velletri - Lariano e la Velletri Servizi S.p.a –Volsca Ambiente e Servizi S.p.a

Sede Comune Capofila: Piazza Cesare Ottaviano Augusto n.1 00049 Velletri (RM)

Tel 0696158244 E-mail PEC ufficio.gare@pec.comune.velletri.rm.it

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Lariano

appalto del servizio di “MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SITUATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LARIANO” attraverso la piattaforma Telematica della CUC Lariano-Velletri

(art. 1, commi 2, lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a sub. 2.2 del D.L. 77/2021)

periodo anno 2023 - 2028 – 72 mesi

CIG: 957093054A

Gara: 8872597

LETTERA INVITO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

DISCIPLINARE

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Stazione Appaltante Comune di Lariano sede in piazza sant'Eurosia 1- 00076 Lariano (RM) profilo del committente:

www.comune.lariano.rm.it

www.comune.velletri.rm.it

SERVIZIO COMPETENTE: Settore IV LL.PP. e Manutenzioni – comune di Lariano

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del procedimento è il Geom. Piero Cedroni.

Art. 1 - OGGETTO, IMPORTO e DURATA DELLE PRESTAZIONI

Prestazioni ed importo dell'appalto

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni come sottoelencate:

Descrizione attività	Principale/Accessoria	CPV	Codice ATECO
Servizi di Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori;	P	50232000-0	43.21.03

Categoria	Descrizione categoria	classifica
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	I e superiori

L'importo a base di gara è pari ad € 201.509,60 (euro duecentounmilacinquecentonove/60), a cui si aggiungono gli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 12.830,40 (euro dodicimilaottocentotrenta/40), per un totale di € 213.840,00 (euro duecentotredicimilaottocentoquaranta/00). L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica situati nel territorio comunale di LARIANO (RM). CPV: 50232000-0 "Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica".

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto sono costituite da interventi di manutenzione ordinaria necessari al mantenimento degli impianti di illuminazione pubblica, la cui consistenza e le cui operazioni sono indicate nel presente documento, fatto salvo eventuali ulteriori o particolari indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Comune. Per le caratteristiche/modalità delle operazioni richieste per lo svolgimento del servizio si fa riferimento al presente atto.

Il servizio di manutenzione in oggetto dovrà essere effettuato da personale tecnico specializzato ed abilitato, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia; l'Amministrazione appaltante potrà effettuare tutti i controlli che riterrà opportuno. I controlli effettuati non diminuiscono la responsabilità piena ed esclusiva della Ditta manutentrice in conformità ai patti contrattuali.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare, prima dell'inizio del servizio, l'indirizzo di posta elettronica e un numero di cellulare al quale il Responsabile del Settore potrà rivolgersi per comunicare le richieste di intervento; Il Comune di Lariano, in base alle segnalazioni e agli effettivi bisogni, trasmetterà all'Aggiudicatario tramite e-mail o telefonata gli interventi da effettuare.

L'appalto riguarda la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di illuminazione pubblica ubicati sul territorio comunale che attualmente contano circa:

- Quadri n. 36;
- Pali n. 1.451;
- Armature n. 1.700.- LED

Il Comune di Lariano potrà richiedere all'Aggiudicatario la manutenzione di nuovi impianti che dovessero subentrare nel corso dell'anno a seguito di urbanizzazioni, alle condizioni previste nel presente appalto e ai prezzi scaturiti dall'offerta in sede di gara.

Prescrizioni di carattere generale: nessun intervento e/o fornitura che esuli da quanto previsto nel presente appalto, potrà essere iniziato dalla Ditta se non regolarmente ordinato e/o confermato per iscritto dal Committente. Per ogni intervento la ditta dovrà adibire esclusivamente personale autorizzato e specializzato, ai sensi di legge.

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore le chiavi dei quadri elettrici e dei locali ove sono ubicati gli impianti; la Ditta è autorizzata a trattenerle e conservarle fino al termine dell'appalto, negli altri casi, concorderà gli interventi e la consegna delle chiavi con il personale incaricato.

Le opere dovranno essere eseguite in modo da non determinare interruzione del servizio, o quanto meno, di renderlo più breve possibile, dandone comunicazione tempestiva. Qualora la Ditta non provvedesse di propria iniziativa agli interventi di sua competenza e/o non rispettasse i tempi previsti dal contratto l'Amministrazione potrà ordinare l'esecuzione di quanto richiesto ad altra Ditta di propria fiducia, con detrazione dei costi sostenuti dall'importo contrattuale spettante alla Ditta appaltatrice.

Materiali e provviste: i materiali che l'Appaltatore impiegherà nell'esecuzione del presente appalto dovranno presentare caratteristiche conformi a quanto stabilito dalle leggi e ai regolamenti vigenti in materia o, in mancanza di tali leggi e regolamenti, dalle "Norme" di uno degli Enti Normatori di un paese della Comunità Europea, dei Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) e dal presente Capitolato; in ogni caso essi dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio.

I materiali impiegati, qualunque sia la loro provenienza, dovranno essere della migliore qualità, conformi alle norme tecniche ufficiali in vigore e si intendono accettati soltanto quando, a giudizio insindacabile del Committente, saranno ritenuti idonei con piena facoltà di esigere la sostituzione di qualunque partita ritenuta non accettabile anche se già installata. Qualora la stazione appaltante presuma che esistano difetti di esecuzione, può ordinare le necessarie verifiche, ed ordinare il rifacimento dell'operazione, senza alcun compenso aggiuntivo.

L'accettazione dei materiali da parte della Committenza non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per la buona riuscita degli impianti.

Riconsegna degli impianti a conclusione del periodo contrattuale: al termine del periodo contrattuale l'Appaltatore ha l'obbligo di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione, compreso le chiavi consegnate per lo svolgimento degli interventi, i certificati di garanzia dei materiali installati e delle opere eventualmente eseguite secondo la vigente normativa in materia e copia dei "verbali di controllo" che dimostrino le mansioni svolte, fornendo chiarimenti su eventuali modifiche apportate agli impianti e sul funzionamento degli stessi.

Garanzie: per ogni componente o accessorio di carattere tecnologico, elettrico ed elettronico, deve essere rilasciato un attestato di garanzia che si estenda per due anni dalla data di conclusione dell'intervento. Gli eventuali danni causati da difetti dei prodotti installati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità, compreso la ricerca del guasto e il ripristino delle opere eventualmente alterate durante le riparazioni. È fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti di cui sopra.

Durata dell'appalto

L'esecuzione delle prestazioni in oggetto decorre dalla data di consegna del servizio, indicativamente per il periodo da gennaio 2023 a dicembre 2028. Nel giorno fissato verrà redatto tra le parti apposito verbale di consegna.

Il presente affidamento ha durata di 72 mesi decorrenti, comunque, dalla data del verbale di consegna.

Importo dell'appalto

L'importo onnicomprensivo delle prestazioni oggetto dell'appalto è di € 35.640 annue.

L'importo a base di gara è pari ad € 201.509,60 (euro duecentounmilacinquecentonove/60), a cui si aggiungono gli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 12.830,40 (euro dodicimilaottocentotrenta/40), per un totale di € 213.840,00 (euro duecentotredicimilaottocentoquaranta/00). Il costo della manodopera di cui all'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016 è stimato in € 96.228,00, corrispondente al 45% dell'importo delle prestazioni.

Si precisa che gli oneri di sicurezza comprendono tutti i costi relativi ai mezzi di sollevamento (cestello/trabatelli/scale), i costi per gli approntamenti di cantiere ove necessari (segnaletica stradale, movieri, ecc) e ogni altro onere relativo ai servizi previsti.

Proroga Tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo della prestazione soggetto a ribasso d'asta, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo dei costi per la sicurezza e la salute nel cantiere, non soggetto ad alcun ribasso.

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, descritti al successivo art. 2.

Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero delle lampade gestite, così come determinato al 31 dicembre dell'anno precedente.

La variazione sarà calcolata rispetto al numero di lampade posto a base del presente appalto, in rapporto al costo unitario di ogni lampada definito in sede di gara. In particolare, l'importo netto di appalto sarà diviso per il numero di lampade, ottenendo il costo unitario di ogni lampada; l'aumento del canone o la sua diminuzione si otterrà annualmente moltiplicando tale costo unitario per il numero delle lampade eccedenti a quelle poste a base d'appalto, e del tutto verrà redatto regolare verbale.

L'aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate tali variazioni.

Art. 2 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3, co.1, lettera dddd) D.Lgs. 50/2016.

Il contratto viene stipulato applicando il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sul corrispettivo prestazionale oggetto del ribasso esclusi gli oneri per la sicurezza.

La prestazione viene pattuita con riferimento per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo l'esigenza della stazione appaltante nel rispetto del tetto di spesa prefissato, il tutto rispetto ad un determinato arco di tempo.

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui all'art.1 .

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti che si dovessero verificare o rendere necessari.

L'appaltato, è completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore e comprende:

- a) La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento delle cabine comunali relative dei quadri di comando ecc.;
- b) Regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Ufficio competente comunale;
- c) La pulizia biennale delle lampade e dei dispositivi illuminanti e semestrale della base dei pali da Vegetazione infestante e detriti;

- d) La revisione periodica a cadenza bimestrale dell'intero impianto, di piastre LED, di alimentatori LED, di portalampade deteriorati, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione;
- e) **Il ricambio delle piastre soggette a progressivo esaurimento, secondo il piano di rotazione predisposto dall'Impresa e consegnato ed approvato dal Comune all'atto della consegna dei lavori;**
- f) **La sostituzione e ripristino delle piastre spentesi per ogni e qualsiasi ragione;**
- g) Gli interventi urgenti per la eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica e privata;
- h) La rilevazione e segnalazione all'Amministrazione Comunale, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi od altro;
- i) L'aggiornamento continuo della planimetria dell'abitato con riferimento all'impianto di pubblica illuminazione; all'inizio di ogni anno detta planimetria sarà consegnata in copia aggiornata all'Ufficio competente comunale.

Gestione dell'appalto

L'impresa appaltatrice dovrà assicurare il pronto intervento finalizzato all'accertamento di efficienza dell'impianto e alla rimozione in via primaria ed immediata di ogni situazione di pericolo con interventi urgenti atti ad assicurarne la funzionalità nelle situazioni che possano arrecare pregiudizio alla pubblica incolumità (atti di vandalismo e/o danneggiamenti causati da incidenti stradali, furti, eventi di carattere eccezionale come alluvioni, trombe d'aria, ecc.).

Negli interventi, con ogni onere a proprio carico, di manutenzione è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di piastre LED, di alimentatori LED, di portalampade deteriorati, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di volte, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente, su disposizione dell'Ente.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione, riparazione dell'impianto ed all'installazione e ricambio lampade, portalampade, reattori e quanto altro previsto nei precedenti articoli.

Per lo svolgimento di ogni singolo intervento il Direttore dell'esecuzione del contratto invierà una e-mail all'Appaltatore invitandolo a intervenire sul luogo dove effettuare la prestazione. Nei casi di urgenza la comunicazione scritta sarà integrata anche da una chiamata telefonica.

L'inizio della prestazione richieste del Direttore di esecuzione del contratto è stabilito come segue:

- a) 48 ore dalla chiamata/comunicazione per gli interventi ordinari, fatto salvo interventi per i quali sussistano difficoltà per il reperimento del materiale da utilizzare; in questo caso l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla DEC;
- b) 8 ore dalla chiamata/comunicazione per guasti o interventi urgenti che configurino una situazione di pericolo e/o elevato disagio per la cittadinanza.

Ogni qualvolta che per opere di manutenzione un impianto debba essere fermato e/o rimanga spento per un lasso di tempo superiore a 6 ore consecutive, è obbligo dell'Aggiudicatario segnalare anticipatamente, alla DEC, il motivo tecnico accertato o presunto del disservizio e la lista degli interventi e dei materiali necessari per il ripristino degli impianti per i quali si procederà solo dopo la verifica di congruità, alla redazione di apposito verbale con indicati i prezzi da applicare.

Sono considerate attrezzature e macchine necessarie le seguenti:

- Scale automatiche montate su mezzi mobili di adeguata potenza, o autocestelli;

- Attrezzature di normale uso.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto di ciò, nessun onere, né diretto né indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Esclusione dall'appalto

L'appalto non comprende le riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto di P.I. danneggiate o mancanti per atti vandalici, per furti o per altri aventi la natura eccezionale.

In questi casi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, procedendo comunque ad eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità. Per il ripristino del funzionamento dell'impianto e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi "Tariffa dei prezzi della Regione Lazio" in vigore al momento della redazione dell'elaborato, sul quale si applicherà una percentuale non inferiore al ribasso offerto per il canone di cui all'art. 5 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale valuta ed approva i computi di cui sopra, assume il necessario impegno di spesa e darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

In particolare, l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto tesi al contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento e funzionalità dell'impianto di pubblica illuminazione.

ART. 3- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

3.1 - La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata su Piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, in particolare attraverso la piattaforma telematica accessibile dal sito <https://velletri.acquistitelematici.it/>

L'offerta deve essere collocata sul Sistema <https://velletri.acquistitelematici.it/> entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 13/01/2023.

L'offerta è costituita da tre buste virtuali, rispettivamente **"A – Documentazione Amministrativa"**, **"B – Offerta Tecnica"** e **"C – Offerta Economica"**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata <https://velletri.acquistitelematici.it/>.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 gg dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Nella busta virtuale "A – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione (bollo) a procedura negoziata, contenente una **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:
 - a) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella **lettera di invito alla gara/Capitolato prestazionale/ disciplinare di gara**;
 - b) attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
 - c) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - d) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - e) dichiara di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e la disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
 - f) attesta di avere di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, di ritenerli adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - g) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - h) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - i) dichiara che l'indirizzo PEC e/o mail indicati nel DGUE sono idonei per l'invio per l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;
 - j) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)** assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

k) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**

indica la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

l) ☐ dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;

oppure

☐ dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

m) dichiara di ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento europea n. 679/2016, inserita all'interno della lettera d'invito;

n) dichiara di prendere atto che:

Il corrispettivo è a corpo - le indicazioni delle voci e quantità riportate nel **“Censimento pali e punti luce aggiornato a dicembre 2022”** non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 59, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che quindi, resta a carico dell'impresa stessa l'obbligo di computare, in sede di predisposizione della propria offerta, l'intera opera, facendo riferimento agli elaborati grafici, al capitolato speciale d'appalto nonché a tutti gli altri documenti costituenti l'appalto e di cui è previsto facciano parte integrante del contratto;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

2) **DGUE** (documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

N.B. L'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte medesima

3) **“PASSOE”** di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;

4) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

5) Documento attestante la garanzia provvisoria di cui al punto 11 della lettera d'invito, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

6) **Ricevuta di pagamento** ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui

all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero **originale dello scontrino** rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccaii lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 21 dicembre 2016. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.

- 7) **dichiarazione¹** con la quale si attesta che la ditta candidata ha preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento (vedi allegato).
- 8) **[in caso di avvalimento]** L'impresa ausiliaria dovrà compilare la corrispondente Parte II sezione C del DGUE con l'indicazione della denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e dei requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie dovranno invece compilare un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla sezione A e B della Parte II, parte III, IV e VI.
Dovrà inoltre essere prodotta tutta la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e nello specifico:

- a) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- b) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- c) in originale o copia autentica, il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente.
 - 1) oggetto: la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.
 - 2) durata;
 - 3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

9. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo;

Si precisa che:

- la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello allegato al presente disciplinare.
- il documento di cui al punto 5) deve essere unico, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente;
- la domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore con firma digitale sensi del D.lgs. 82/2005 dai soggetti sopra indicati.

Troverà tuttavia applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 così come meglio dettagliato al punto 17 della lettera d'invito.

N.B. Il "PASSOE" di cui al precedente punto 3), qualora non sia stato presentato congiuntamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovrà comunque essere presentato, su richiesta della stazione appaltante, a pena di esclusione dalla gara.

¹ Fino al **30 giugno 2023** a norma dell'art. 8 comma 1 lett b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i. l'obbligo del ricorso al sopralluogo nelle procedure di affidamento può essere richiesto dalla Stazione Appaltante solo se strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa **all'offerta tecnica** nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità sopra previste e deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti obbligatori di seguito indicati:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE QUALITATIVA		
CRITERIO	SUB CRITERIO	Punteggio massimo	Valore offerto
A Miglioramento del servizio			
	1 Miglior servizio sui Tempi degli interventi urgenti su chiamata, rispetto a quanto indicato nel disciplinare di 8 ore - esprimere il tempo in minuti	10	
	2 Miglior servizio sui Tempi di intervento ordinari su chiamata, rispetto a quanto indicato nel disciplinare di 48 ore - esprimere il tempo in minuti	10	
	3 Miglior servizio di revisione periodica dell'intero impianto, rispetto a quanto indicato nel disciplinare con tempistica Bimestrale - espresso in n. d'interventi anno	5	
	4 Miglior servizio di pulizia delle lampade e dei dispositivi illuminanti rispetto a quanto indicato nel disciplinare con tempistica biennale - espresso in n. interventi totali nel periodo contrattuale	5	
	5 Miglior servizio di pulizia della base dei pali da Vegetazione infestante e detriti rispetto a quanto indicato nel disciplinare con tempistica semestrale- - espresso in n. interventi totali nel periodo contrattuale	5	
B Organizzazione e qualificazioni dell'impresa e del personale coinvolto.		15	(produrre un elaborato descrittivo-formato A4)
C Elementi migliorativi e servizi aggiuntivi finalizzati all'efficientamento del servizio, oltre a quelli indicati nel disciplinare, e tesi a mantenere il patrimonio degli impianti esistenti		30	(produrre un elaborato descrittivo-formato A4)
	TOTALE	80	

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICO-TEMPORALE

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Fattori Ponderali
	Offerta economica - Ribasso sull'importo dei lavori a base di gara	Max 20 punti
	Sub-totale	20

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche contenute nella busta "B" per ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

1) per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa, attraverso:

A) la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Nel caso di attribuzione discrezionale dei coefficienti di cui alla precedente lettera A)

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati:

a) mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto-parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto-parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0.50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto-parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto-parametro

		oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

N.B. Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

N.B. la presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio".

- b) determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio o sub criterio ed il relativo punteggio sarà approssimato alle tre cifre decimali;
- c) Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrizzazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o vantaggiosa;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'Amministrazione Comunale non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, in ragione dei costi sostenuti per la preparazione, redazione e presentazione dell'offerta.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione sul totale dei criteri sia inferiore a 50/80 punti.

.N.B. Si precisa che la determinazione della soglia di anomalia sarà effettuata con riferimento ai punteggi conseguiti **prima** della riparametrizzazione di cui sopra.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

N.B. La mancata presentazione della documentazione dell'offerta tecnica determinerà l'attribuzione da parte della Commissione Giudicatrice di un punteggio pari a zero del corrispondente criterio di valutazione nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

N.B. Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi, nei casi più rilevanti, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

N.B. Alla Stazione Appaltante è riconosciuta la facoltà di accettare, non accettare o accettare in parte le modifiche ed i miglioramenti tecnici proposti in sede di gara (così come dettagliati dalle relazioni tecniche d'offerta). Qualora le modifiche od i miglioramenti non siano accettati dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di ricondurre l'offerta tecnica alla tipologia e/o alle prestazioni previste dal capitolato speciale d'appalto posto a base di gara sulla base degli indirizzi espressi dal DL.

N.B. Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede d'offerta devono intendersi comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

2) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, attraverso le seguenti formule:

Proporzionalità inversa sul ribasso: l'offerta di ciascun fornitore viene messa in relazione inversamente proporzionale al ribasso più alto. Il ribasso più alto prende il massimo del punteggio economico previsto e a tutti gli altri viene attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l'offerta fatta. La formula applicata è la seguente:

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})$$

Dove:

P_i è il punteggio economico del singolo partecipante

R_{max} è il ribasso più alto offerto

Ri è il ribasso offerto dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

Pmax è il punteggio economico massimo

L'operatore economico inserisce la **documentazione economica**, nella Piattaforma. L'offerta economica firmata secondo le modalità sopra indicate, deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

appalto con corrispettivo a corpo - offerta di ribasso sul prezzo complessivo

- a) **Dichiarazione d'offerta** sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del **prezzo globale** che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente **ribasso percentuale**, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto.

N.B. Nella dichiarazione d'offerta di cui ai precedenti punti il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro e i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, **a pena di esclusione dell'offerta**, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in cifre ed in lettere nella dichiarazione di cui ai precedenti punti, in caso di incongruenza tra quanto riportato in cifre ed in lettere verrà considerata valida la percentuale di offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

3.2 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

3.3 - Svolgimento operazioni di gara: Apertura della busta A – verifica documentazione amministrativa

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 16/01/2023 alle ore 10:00.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sistema nella sezione dedicata alla presente procedura.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta [indicare le modalità di collegamento].

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita:

[In alternativa] dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma;

[In alternativa] attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite piattaforma, al termine della stessa (oppure entro i successivi ... [indicare] giorni.

[In alternativa] mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta [indicare le modalità di collegamento].

La Commissione di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul sistema e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente la commissione di gara procede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 17 della lettera d'invito;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2 bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass/FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 *[tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici]*.

3. Commissione Giudicatrice²

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore o che abbiano maturato negli anni di servizio l'esperienza necessaria, cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

4. Apertura delle buste virtuali B e C –Valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi del precedente punto 3.

Il Presidente della Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica virtuale allo sblocco della documentazione tecnica caricata a sistema ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella lettera d'invito e nel presente disciplinare.

² Le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari continueranno ad essere scelti dalla stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo tali prescrizioni verranno aggiornate. Le incompatibilità di cui all'art. 77 comma 4 del Codice trovano una deroga dal secondo cpv. del comma 4 che consente la nomina del RUP in seno alla commissione, previa valutazione con riferimento alla singola procedura.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica per mezzo della Piattaforma. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nella lettera d'invito e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 1. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio sulla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, tramite Piattaforma, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica di anomalia dell'offerta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP³ che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

5. Verifica di Anomalia delle Offerte.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

³ Vedi precedente nota 104

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 7.

N.B. Il calcolo della soglia di anomalia è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

6. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente così come previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula dovrà avere luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante (segretario comunale).

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi

comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 3 -SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'Esecutore è obbligato: ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati; d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1. L'Esecutore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'Esecutore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza. L'Esecutore prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al già menzionato decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'Esecutore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008. Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'Esecutore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Art. 4 -CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio sarà consegnato entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto, resta comunque salva per l'Ente appaltante la facoltà di procedere a una consegna anticipata dell'appalto ex art. 32, co. 8 D.Lgs. 50/2016. Nel giorno fissato per la consegna del servizio verrà redatto tra le parti apposito verbale nel quale sarà indicata la scadenza dell'appalto.

Art. 5 -ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano per altro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.M. 145/2000 e la normativa tecnica di riferimento UNI, ISO, DIN, ISPESL, CEI, ecc. Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della Direzione Lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese, all'esecuzione di tali richieste, eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli

eventuali danni causati. Le forniture non accettate dalla Direzione Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile dei materiali forniti e la loro accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti del Committente di avanzare riserva in sede di collaudo finale. L'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione, prima della messa in opera, tutti i certificati di omologazione CE delle apparecchiature e dei materiali installati. Per la provvista dei materiali in genere si fa esplicito richiamo alle prestazioni degli artt. 21 e 23 del Capitolato Generale delle Opere che si eseguono per conto dello Stato e per la scelta ed accettazione dei materiali saranno applicate le norme ufficiali in vigore.

Art. 6 -PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nessuna prestazione e fornitura che esuli da quanto previsto nel presente capitolato potrà essere iniziata dall'Aggiudicatario se non regolarmente ordinato e/o confermato per iscritto dall'Amministrazione. Per ogni intervento la ditta dovrà adibire esclusivamente personale autorizzato e specializzato, ai sensi di legge. Le opere dovranno essere eseguite in modo da non determinare interruzione del servizio elettrico, o quanto meno, di renderla più breve possibile, dandone comunicazione tempestiva. Qualora la Ditta non provvedesse di propria iniziativa ai lavori di sua competenza, o non rispettasse i tempi concordati e/o richiesti dall'Amministrazione, e/o indicati nei precedenti articoli e negli allegati al presente Capitolato, l'Ente potrà ordinare l'esecuzione di quanto richiesto ad altra Ditta di fiducia, anche a prezzi superiori, con detrazione dei costi sostenuti dall'importo spettante alla Ditta appaltatrice.

Art. 7 -OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore:

- a) la preventiva visione dei luoghi ove svolgere le prestazioni;
- b) la valutazione nell'offerta di tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- c) la valutazione di tutti gli approntamenti richiesti dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori e l'applicazione integralmente della normativa e degli adempimenti previsti dai contratti collettivi nazionali dei lavoratori;
- d) il rilascio (qualora necessario) delle dichiarazioni e delle certificazioni richieste dalle leggi e dal Direttore di esecuzione del contratto;
- e) la consegna del rapporto d'intervento a prestazione eseguita;
- f) la consegna delle bolle di accompagnamento dei materiali impiegati.

Danni

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento e ripristino, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Nessuna prestazione diversa da quella prevista dal presente appalto potrà essere iniziata o svolta dall'Appaltatore se non ordinato per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di autorizzazione a svolgere nuove prestazioni, l'Appaltatore dovrà preventivamente concordare (in contraddittorio con il Direttore di Esecuzione del contratto) i relativi nuovi prezzi, fermo restando l'acquisizione della preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;

Sono carico dell'Appaltatore le prove e le verifiche strumentali sugli impianti esistenti e di nuova realizzazione (verifica della resistenza di isolamento secondo EN 61557-2, verifica dell'impedenza dell'anello secondo EN 61557-3, verifica dei collegamenti di terra, di protezione ed equipotenziali secondo EN 61557-4, verifica degli interruttori differenziali secondo EN 61557-6, verifica della resistenza di terra secondo EN 61557-5, rilievo della sequenza di fase secondo EN 61557-7, impedenza di linea, resistenza dei pavimenti e delle pareti, resistenza di dispersione verso terra, tensione, frequenza, corrente iniziale, perdite di corrente, corrente di compensazione, corrente fino a 150 A), compreso l'assistenza al collaudo secondo le specifiche normative CEI 64-8, HD 364-6-61.S1, con l'utilizzo di apposite strumentazioni e la certificazione finale conforme alle leggi vigenti.

È altresì a carico dell'Appaltatore:

- a) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- b) la responsabilità di danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di Leggi o di prescrizioni impartite dal Committente, arrecati dal proprio personale o da altre persone

chiamate dall'appaltatore per qualsiasi motivo, salva restando da ogni responsabilità l'Amministrazione ed il suo personale preposto al controllo ed alla vigilanza sulla conduzione;

- c) la responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni, a persone o cose, che derivassero da errori o da inadeguatezza nella gestione e a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei dispositivi di protezione e prevenzione, prescritti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza;
- d) il risarcimento, senza eccezione, dei danni di cui sopra a prescindere da eventuali conseguenze penali e dall'eventuale risoluzione del contratto;
- e) poiché le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite anche in prossimità di linee e cavi in tensione, l'Appaltatore dovrà rispettare le prescrizioni dettate dalle leggi e norme inerenti alla sicurezza sul lavoro ed all'integrità degli impianti in esercizio per la distribuzione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua, per gli impianti di telecomunicazione e per ogni altro ente operante nella zona. Egli dovrà comunque intraprendere da parte propria ogni opportuna iniziativa circa le cautele da adottare nell'esecuzione dei lavori, così da garantire l'incolumità del personale proprio, del Committente e di terzi. Gli oneri relativi si intendono a suo esclusivo carico e sue saranno le responsabilità civili e penali;
- f) ancora ad esclusivo suo carico sarà il ripristino occorrente per ovviare ad eventuali danni alle opere da lui costruite, nonché a quelle provvisorie o provvisionali che potessero derivare, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, da eventi ordinari e straordinari;
- g) qualsiasi tassa od ammenda proveniente dall'esecuzione dei lavori sarà interamente a carico dell'Appaltatore;
- h) l'Appaltatore dovrà provvedere a proprie cura e spese a tutte le opere provvisorie di recinzione, protezione e segnalazione locale a riparo e difesa della zona ove effettivamente avvengono i lavori, tali da soddisfare pienamente gli obblighi che in merito la legge e le norme di sicurezza gli impongono come costruttore compresa la collocazione di cartelli contenenti le indicazioni previste dal D.Lgs 81/08;
- i) l'Appaltatore assume la responsabilità dei materiali eventualmente fornitigli dal Committente e deve perciò provvedere alla loro custodia e conservazione. Nessuna responsabilità assume per contro lo stesso Committente circa eventuali ammanchi, guasti o deterioramenti di materiali od impianti di proprietà dell'Appaltatore, in opera od a piè d'opera, anche se tali inconvenienti o danni potessero essere attribuiti a persone estranee all'impresa;
- j) al termine di tutti i lavori l'Appaltatore dovrà, a proprie cura e spese, rimuovere tutti gli apprestamenti di cantiere ed i materiali eventualmente depositati, nonché consegnare le certificazioni previste dalle norme vigenti delle opere eseguite.

Art. 8 -RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Al termine di ogni singolo intervento, l'Appaltatore ha l'obbligo di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione comunale, con i relativi certificati di garanzia di strumenti installati e di corretta esecuzione delle opere in base alla normativa vigente, fornendo chiarimenti su eventuali modifiche apportate agli impianti e sul funzionamento degli stessi in generale.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a presentare, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'impianto:

- eventuale dichiarazione di conformità dell'impianto di cui al DM 37/08 comprensivo di progetto "As built" ed allegati obbligatori;
- eventuale dichiarazione attestante la conformità alle norme EN 60439, comprensivo di prove strumentali dei quadri elettrici installati.

Art. 9 –PAGAMENTI

L'Aggiudicatario emetterà fatturazione con cadenza Trimestrale posticipata, secondo il canone scaturito dall'offerta in sede di gara. Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, farà fede la data di arrivo al Protocollo del Comune di Lariano e sarà effettuato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia. In caso di contestazioni il termine di pagamento si intenderà interrotto e ricomincerà a decorrere a definizione intervenuta.

La fatturazione elettronica potrà essere emessa solo dopo l'avvenuta autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, in esito alla verifica delle lavorazioni eseguite.

Il pagamento di ogni fattura è subordinato alla preventiva acquisizione del DURC attestante la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti nonché degli eventuali subappaltatori.

Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 l'appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge. Le transazioni relative al presente appalto dovranno transitare solo ed esclusivamente per mezzo di banche ovvero della società Poste italiane Spa. Il contratto di appalto stipulato a seguito di affidamento del presente appalto potrà essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c., laddove la stazione appaltante ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa, allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste italiane Spa. In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 136/2010 inoltre l'appaltatore dichiarerà, in sede contrattuale, che in ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il rapporto negoziale in oggetto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 136/2010 l'appaltatore dichiara inoltre che ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente appalto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Art. 10 -PENALI

Eventuali inadempienze contrattuali saranno contestate per iscritto e trasmesse all'Esecutore che dovrà darne riscontro per iscritto, entro il giorno feriale successivo alla comunicazione ricevuta, chiarendo il fatto contestato e/o chiedendo un incontro per definire quanto rilevato. Qualora non giunga il suddetto riscontro e/o qualora il DEC non dovesse ritenere valide le giustificazioni addotte dall'Esecutore, si applicheranno, in funzione della gravità dell'inadempienza le seguenti penali:

- € 150,00 (euro centocinquanta/00) per esecuzione non regolare della prestazione;
- € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per mancata effettuazione delle prestazioni richieste o eventuale ritardo nell'espletamento di quanto richiesto.

Le penali potranno essere applicate con riferimento ad ogni singola contestazione effettuata.

Sono considerate inoltre gravi inadempienze anche tutti i disservizi che ledono l'immagine dell'Ente.

In tal caso il Comune potrà far intervenire altre ditte, o personale proprio, per completare il servizio o parte di esso non eseguito, addebitando le spese all'Aggiudicatario, con riserva di procedere giudizialmente per il risarcimento dei danni.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per quanto riguarda le spese di assistenza e per qualsiasi eventuale danno arrecato al patrimonio comunale, l'Amministrazione procederà rivalendosi sull'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il pieno risarcimento dei danni subiti.

Il pagamento della penale non solleva l'impresa da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Art. 11 -GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 co. 1 D. Lgs. 50/2016 l'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel presente capitolato/disciplinare, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

L'Appaltatore, a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale, aumentato nei casi e con le modalità ex art. 103, co. 1, D. Lgs. 50/16 e nelle forme e modalità di cui all'art. 93 comma 2 e 3 del medesimo Decreto.

Tale garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile. La garanzia definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La garanzia definitiva deve permanere fino a dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni contrattualizzate. Detta garanzia può essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da Istituti autorizzati in base alle norme vigenti, completa di firma autenticata del fidejussore o del soggetto in possesso dei poteri del fidejussore, intestata, quale Ente garantito, all'amministrazione Appaltante

Art. 12 -ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'articolo 103, co. 7 del D.Lgs 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azione di terzi, anche dolose, o cause di forza maggiore, e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del contratto. La polizza assicurativa è prestata da una primaria impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R) pari almeno all'importo contrattuale. Deve inoltre prevedere anche una garanzia assicurativa di:

- responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) stipulata per una somma assicurata massimale/sinistro non inferiore a € 4.000.000; (quattromilioni);
- responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) non inferiore a € 4.000.000,00 (quattromilioni) per singolo sinistro e a € 1.000.000,00 (un milione) per ciascuna persona.

La garanzia assicurativa deve prevedere:

- a) la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- b) la clausola RCT;
- c) la estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, e la "Clausola di buona Fede INAIL;
- d) l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dell'esecuzione, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le polizze di cui sopra devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere trasmesse all'Appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio. La copertura delle già menzionate garanzie assicurative decorre dalla data di consegna del servizio e cessa 30 giorni dopo la data di cessazione dell'appalto. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui sopra. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo vigente.

Stazione appaltante.

Le garanzie, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione al servizio da esse assunto.

L'Affidatario dovrà adottare tutte le previdenze utili a salvaguardare la Stazione appaltante, rispondendo dei danni arrecati al Comune o a terzi in dipendenza di inadeguata attività di manutenzione degli impianti e della loro non perfetta rispondenza alle caratteristiche tecniche prescritte e disposizioni legislative o regolamentari. L'Affidatario è considerato pienamente responsabile dei danni causati a terzi e/o a cose di terzi nell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di manchevolezze e trascuratezze nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali e dei quali danni fosse chiamato a rispondere il Comune, che si intende sollevato nel modo più ampio e formale sin da ora da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 13 -STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, entro i termini indicati dall'Amministrazione, dovrà:

- produrre una dichiarazione ai sensi dell'art. 53 comma 16ter D.Lgs 165/2001 in tema di "incompatibilità ex dipendenti comunali" nonché di accettazione delle norme del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici che verrà consegnato prima della sottoscrizione del contratto; costituire la garanzia definitiva;
- produrre copia della polizza assicurativa RCT - RCO;
- trasmettere l'elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto;
- consegnare il Piano operativo di sicurezza – prima dell'inizio dell'appalto;
- stipulare il contratto.

Sono parte integrante e sostanziale del contratto il presente capitolato prestazionale;

In caso di subappalto, sono, altresì, posti a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto

Osservanza codice di comportamento

L'appaltatore si obbliga, in esecuzione dell'appalto, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento approvato dal Comune di Lariano di cui al DPR 62/2013, codici che saranno consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del contratto. La violazione degli obblighi di comportamento di cui ai citati codici può essere causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione contesterà l'eventuale violazione e, a seguito di rituale contraddittorio, ove le osservazioni non fossero presentate o fossero ritenute non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 -CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietato all'appaltatore cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale. La cessione e il sub-appalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto e fanno sorgere il diritto per l'Amministrazione comunale ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente danno. L'eventuale affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenendo presente che la quota subappaltabile -fermo restando quanto previsto al comma 5 del predetto art. 105 -non può essere superiore al 30% dell'importo contrattuale.

Nel relativo contratto tra impresa affidataria ed eventuale subappaltatore, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta dovranno essere adeguatamente evidenziati e il Responsabile Unico del Procedimento avrà cura di verificare che essi vengano effettivamente corrisposti al subappaltatore. Il contratto di subappalto o di cottimo DOVRA' PREVEDERE le clausole relative alla "tracciabilità dei flussi finanziari" previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando questa da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

Art. 15 -RECESSO DAL CONTRATTO

Il recesso è disciplinato dall'art. 109 D.Lgs 50/2016.

L'Amministrazione può recedere dal contratto nei seguenti casi:

a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Esecutore delle spese sostenute e delle prestazioni rese;

- b) per motivi di pubblico interesse, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi, o derivanti dalla modificazione delle attuali forme organizzativo-gestionali dei servizi interessati all'appalto, adottate dall'Amministrazione;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento dell'Esecutore;
- d) in caso di morte dell'appaltatore, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione. Qualora l'Esecutore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, l'Amministrazione procederà rivalendosi sull'incameramento della fidejussione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti. Sarà, inoltre, addebitata all'Affidatario a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altri soggetti.

Art. 16 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione è disciplinata dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016.

In caso di inadempimento dell'affidatario, anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, l'Amministrazione, mediante posta elettronica certificata, assegnerà all'Affidatario, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, un termine non inferiore a 15 giorni naturali e continuativi dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intenderà risolto. L'Amministrazione avrà la facoltà di trattenere definitivamente la cauzione o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

L'Amministrazione avrà, inoltre, la facoltà, salvo ogni altra maggiore azione e danno, di addebitare all'Affidatario inadempiente le spese sostenute con altro soggetto per l'esecuzione del servizio.

Il contratto di appalto può essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c. allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate in violazione di quanto previsto dalla legge 136/2010.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'affidatario, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per la prosecuzione dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede d'offerta.

Art. 17 -RISARCIMENTO DANNI

Il Comune di Lariano avrà diritto al risarcimento danni che eventualmente dovesse subire per cause imputabili a negligenze, errori professionali, omissioni del prestatore di servizio.

Art. 18 -FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 19 -PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Ditta si impegna a operare nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e ad adempiere agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003. Si impegna, in particolare:

- a trattare i dati ai soli fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente gara;
- a informare i propri operatori incaricati sulle disposizioni operative in materia di sicurezza e riservatezza dei dati trattati, provvedendo a impartire le necessarie istruzioni;
- al rispetto delle istruzioni specifiche eventualmente ricevute dall'Amministrazione per il trattamento dei dati personali anche integrando procedure già in essere;
- a informare il Responsabile e/o il titolare del trattamento dell'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze. L'Aggiudicatario inoltre ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non fare oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. In caso di subappalto, preventivamente autorizzato dall'Amministrazione, l'Aggiudicatario si impegna a far sì che la/e ditta/e subappaltatrice/i osservi/no a sua/loro volta le istruzioni generali per la parte di attività a loro affidata.

Art. 20 -CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 D.Lgs. 50/2016 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Velletri. È tassativamente esclusa la competenza arbitrale. Nelle more

della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Art. 21 -ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti del contratto, giudiziali ed extragiudiziali, la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio presso il Comune di Lariano.

Art. 22 -OSSERVANZA DI NORME E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Al termine dei lavori, l'Appaltatore rilascia al Committente la dichiarazione di conformità da depositare presso il Comune, nel rispetto delle norme di cui agli articoli 6 e 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (ex L. 46/90). Di tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa e recante il numero di partita IVA e il numero di iscrizione all'albo delle imprese artigiane, sono parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati e il progetto, ove previsto, e gli schemi finali e le tavole esecutive dell'impianto realizzato. In caso di rifacimento parziale o di ampliamento di impianti, la dichiarazione di conformità e il progetto si riferiscono alla sola parte degli impianti oggetto del rifacimento o dell'ampliamento. Nella dichiarazione di conformità dovrà essere espressamente indicata la compatibilità con gli impianti preesistenti. La dichiarazione di conformità è resa sulla base del modello di cui all'allegato I del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, una copia della dichiarazione di conformità deve essere inviata dal Committente alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di commercio.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Capitolato prestazionale, l'appalto è soggetto, se ed in quanto compatibile, all'osservanza delle condizioni stabilite:

- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- normativa tecnica di riferimento UNI, ISO, DIN, ISPEL, CEI, ecc.;
- per quanto riguarda gli eventuali nuovi impianti da realizzare o modifiche apportate, questi dovranno essere conformi e realizzati nella più scrupolosa osservanza delle norme vigenti ed in particolare delle prescrizioni C.T.I., E.N.P.I., V.V.F., C.E.I., E.N.E.L., I.S.P.E.S.L., A.S.L., U.N.I., Regolamento comunale, ecc. nonché di tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione dei lavori; la progettazione degli impianti elettrici farà inoltre riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (ex legge 46/90).

Art. 23 -GARANZIE

Per ogni componente o accessorio di carattere tecnologico, elettrico ed elettronico, deve essere rilasciato un attestato di garanzia che si estenda per due anni dalla data di conclusione dei lavori. Gli eventuali danni causati da difetti dei prodotti installati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compreso la ricerca del guasto, e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni, secondo le disposizioni del DPR 224/1988. È fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Art. 24 -CLAUSOLA DI RINVIO

L'appalto dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni contenute in leggi, decreti, regolamenti, circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente, abbiano attinenza con l'appalto.

Titolare del trattamento: Comune di Lariano – Piazza Sant'Eurosia 1 - P. IVA 02146341009 - C.F. 87000270584
Tel 06964991 – PEC: protocollo@pec.comune.lariano.rm.it ;

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la società TOORANGE srl, con sede in Via Santa Sabina 2 – cap 00030 Genazzano (RM) – P. IVA/C.F. 14052871002 _ PEC toorange@pec.it;

Responsabile del trattamento: Responsabile del Settore IV LL.PP. e Manutenzioni. del Comune di Lariano;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti alla gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione;

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it .

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice civile, nella legislazione e nei Regolamenti vigenti in materia per quanto applicabili.

ALLEGATI di cui al precedente art. 1:

- elaborati censimento pali e corpi illuminanti.

Il RUP
Geom. Piero Cedroni

